

e scioperi la civile ed ordinata convivenza, tali soggetti violano i loro doveri istituzionali.

Con la presente si chiede che vengano adottati dalle autorità di competenza gli opportuni provvedimenti atti a reprimere comportamenti di questa tipo e a far sì che non si ripetano nel futuro. Il proseguire di tali comportamenti costringerà il sottoscritto a denunciare nominativamente i soggetti che, nonostante tale formale contestazione, continueranno a porli in essere, con tutte le conseguenze di legge che per essi ne deriveranno;

il contenuto e lo stile della nota oltre a mostrare la cultura antidemocratica del citato assessore rappresentano secondo l'interrogante una gravissima intimidazione volta ad impedire la libera discussione sui problemi delle strutture scolastiche, casi gravi nel territorio della provincia di Catania anche e soprattutto a causa delle scelte dell'amministrazione di cui il Lo Presti è esponente;

considerare « manifestazioni e scioperi » come comportamenti che turbano la civile ed ordinata convivenza ed offendono le istituzioni e minacciare « conseguenze di legge » (ma di quale legge?) è iniziativa incompatibile con i principi fondamentali della Costituzione repubblicana —:

quali iniziative si intendano assumere su tale gravissimo episodio. (4-33225)

* * *

SANITÀ

Interrogazione a risposta scritta:

COSTA. — *Al Ministro della sanità.* — Per sapere — premesso che:

l'ADMO, associazione donatori di midollo osseo, che ha come scopo fondamentale la ricerca di donatori di midollo osseo, ha creato all'uopo il Registro Italiano dei

Donatori, denominato *Italian Bone Marrow Donor Register* (I.B.M.D.R.), con sede in Genova presso l'ospedale Galliera;

da alcuni anni giace in Parlamento una proposta di legge per il riconoscimento formale del registro, ma ostacoli diversi ne hanno impedito fino ad ora l'approvazione;

il mancato riconoscimento comporta pesanti pregiudizi a carico dei donatori di midollo osseo che non possono usufruire di benefici previsti per altri donatori (come il diritto al riposo a seguito della donazione per esempio, previsto per i donatori di sangue e non usufruibile dai donatori di midollo, nonostante la donazione del midollo sia più invasiva rispetto a quella del sangue). Gli oneri assicurativi dei donatori sono inoltre completamente a carico dell'ADMO;

una simile inerzia nei confronti di un gruppo di volontariato che svolge un'attività così meritevole costituisce un fatto che si presta a gravi censure nei confronti delle istituzioni. Non è infatti ammissibile che una funzione così importante quale è la donazione di midollo venga ostacolata e danneggiata da coloro che avrebbero il dovere istituzionale di sostenerla —:

quali iniziative si intendano adottare per giungere ad un pronto riconoscimento del registro italiano. (4-33211)

* * *

SOLIDARIETÀ SOCIALE

Interrogazione a risposta scritta:

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro per la solidarietà sociale.* — Per sapere — premesso che:

il Consiglio Comunale di Casale Monferrato, nell'adunanza del 30 novembre 2000, ha approvato un ordine del giorno avente ad oggetto i vari profili dell'emergenza conseguente agli eventi alluvionali verificatisi sulla seconda decade del mese di ottobre 2000;